



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : TIMPEST ANTITARLO
Codice UFI 9C00-Y05G-D002-9K55

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Biocida
Uso della sostanza/ della miscela : Antitarlo.
Impregnante per la protezione del legno.

Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Usi diversi da quelli sopra indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

MAZZONI MARIO EREDI
Via Isonzo 28
34070 Mossa - Gorizia, Italia
T +39 (0)481 80487, F +39 (0)481 809866
Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS : info@timpest.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zurigo	145 +41 44 251 51 51	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria H400

1

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1 H410

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

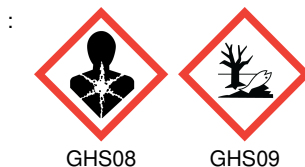
Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P331 - NON provocare il vomito.

P405 - Conservare sotto chiave.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Frazi EUH

: EUH208 - Contiene Permetrina(52645-53-1). Può provocare una reazione allergica.

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

I componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, < 2% aromatici	Numero CE: 918-481-9 no. REACH: 01-2119457273-39	≥ 95 – ≤ 100	Asp. Tox. 1, H304 EUH066
Permetrina	Numero CAS: 52645-53-1 Numero CE: 258-067-9 Numero indice EU: 613-058-00-2	≥ 0 – ≤ 0,5	Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=1,5 mg/l/4h) Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=480 mg/kg di peso corporeo) Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Rimuovere gli abiti (eventualmente le scarpe) contaminati. Lavare la parte del corpo interessata con sapone o con blando detergente e risciacquare con abbondante acqua fino alla rimozione completa della sostanza (15-20 minuti). Avvisare il medico e mostrargli l'etichetta.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare gli occhi con acqua per precauzione. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
---------------------------------------	---

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In base alla valutazione del rischio, il medico competente stabilirà il protocollo di monitoraggio medico più appropriato per proteggere lo stato di salute dei lavoratori, in accordo con l'Articolo 10 della Direttiva 98/24/CE (Titolo IX del DLgs. 81/2008).

Non sono noti specifici antidoti e controindicazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non sono stati identificati mezzi non idonei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: La decomposizione termica o la combustione possono generare fumi pericolosi di COx.
--	---



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	: Ventilare la zona del riversamento. Indossare appropriati dispositivi di protezione (vedi sezione 8) per ridurre al minimo l'esposizione al prodotto.
------------------------	---

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
---------------------	---

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di fuoriuscita o fuoriuscita accidentale, evitare che la sostanza raggiunga le fognature e le acque superficiali o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia	: Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.
Altre informazioni	: Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	: Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale.
Misure di igiene	: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	: Conservare in contenitori ben chiusi, correttamente etichettati, in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Proteggere dall'umidità. Tenere lontano da sorgenti di calore e materiali incompatibili.
------------------------------	---

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di protezione ben aderenti o visiera protettiva (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi.

Protezione delle mani:

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo

Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali. Non eliminare i residui tramite la rete fognaria.

Altre informazioni:

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore
Aspetto	: Liquido chiaro.
Odore	: Caratteristiche.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: -20 °C



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 160 °C
Infiammabilità	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: > 61 °C
Temperatura di autoaccensione	: 260 °C
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: 2,067 mm ² /s a 20°C and 1,534 cSt a 40°C
Viscosità dinamica	: 1,635 mPa·s a 20°C e 1,203 mPa·s a 40°C
Solubilità	: Acqua: 0,04 g/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: 1 hPa a 20°C
Tensione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 0,751 g/m ³ a 20°C
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

Ulteriori indicazioni

: Sulla base del risultato ottenuto da un test di tossicità acuta per via orale, TIMPEST ANTITARLO ha una DL 50 > 2000 mg/kg di peso corporeo e può essere compreso nella classe 5/NC di classificazione GHS

Permetrina

Gli studi di tossicità acuta orale hanno una DL50 che varia da 480 - 1623 mg/kg bw/giorno. Quindi, la permetrina è classificata come Xn: R22/H302; Nociva se ingerita.

Permetrina non è classificata come tossica o nociva a contatto con la pelle. Sebbene gli studi di inalazione indichino che la sostanza non richiede una classificazione per inalazione, la permetrina è attualmente classificata secondo la Direttiva 67/548 come Xn: R20; Harmful by inhalation, and Regulation (CE) No. 1727/2008 come H332: Nociva se inalata. Questa classificazione è basata su uno studio (Brammer A, 1989) referenziato in PPP DAR.

Unendo le informazioni presenti nel PPP DAR e quelle contenute nel CAR dei biocidi sono disponibili i seguenti studi: uno studio negativo condotto non secondo le linee guida; uno studio positivo secondo le linee guida; uno negativo secondo le linee guida e una classificazione esistente. La logica dei RMS era di applicare il principio di precauzione e mantenere la classificazione in base ai dati di cui sopra.

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

DL50 orale ratto	> 15000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Lineaguida: Lineaguida OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)
DL50 cutaneo coniglio	≥ 3160 mg/kg di peso corporeo Animale: coniglio, Lineaguida: Lineaguida OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)
CL50 Inalazione - Ratto	> 6100 mg/m ³

Permetrina (52645-53-1)

DL50 orale ratto	480 – 1623 mg/kg peso corporeo/giorno
DL50 cutaneo coniglio	> 4000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 23,5 mg/l

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni

: Negativo ad un test in vitro di irritazione cutanea. Dunque TIMPEST ANTITARLO può essere considerato non irritante per la pelle.

In individui predisposti potrebbe determinare una lieve irritazione.

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: Non irritanti per la pelle (OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni

: TIMPEST ANTITARLO non è risultato irritante ad un test in vitro di irritazione oculare (BCOP). Di conseguenza è classificato nella Non Categoria ONU GHS.

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: Non irritante per gli occhi dei conigli (OECD 405).

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni

: *Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% di aromatici*: non sono considerati sensibilizzanti della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Ulteriori indicazioni	I risultati negativi ottenuti utilizzando test di genotossicità in vitro e in vivo sulla sostanza in esame e sui suoi analoghi strutturali non giustificano la classificazione di idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici come genotossici.
-----------------------	--



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

Permetrina (52645-53-1)

Ulteriori indicazioni

Permetrina è stata testata in una batteria di test in vitro e in vivo valutando vari endpoint di potenziale genotossicità quali la mutazione genica e l'aberrazione cromosomica. I test in vitro hanno incluso quattro test di mutazione batterica inversa, tre test di mutazione genica nei mammiferi, un saggio UDS e un test di aberrazione cromosomica eseguito nei mammiferi. I test in vivo includono due saggi di aberrazione cromosomica condotti sul midollo osseo di mammiferi, un test del micro-nucleo eseguito su eritrociti di mammiferi e un test eseguito nei roditori. La permetrina non ha evidenziato un potenziale genotossico nel set di test standard. Tuttavia, in uno dei saggi di aberrazione cromosomica (Barrueco et al 1994) è stato evidenziato un risultato positivo in assenza di S9. Tuttavia lo studio in questione non è stato condotto in accordo con le GLP e il protocollo non era in conformità con le indicazioni dell'OCSE. Adottando la forza probante dei dati, i tre studi in vivo aventi esito negativo e la mancanza di un profilo genotossico per i piretroidi, RMS ha concluso che la permetrina non è genotossica.

Cancerogenicità

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni

: *Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% di aromatici*: I dati read-across disponibili e il peso delle prove disponibili dimostrano che è altamente improbabile che gli idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici e <2% aromatici siano cancerogeni e non sono classificabili come cancerogeni.

Permetrina

La cancerogenicità e tossicità a lungo termine della permetrina sono state studiate nel ratto e nel topo. Non è stata osservata alcuna variazione nell'incidenza di tumori in entrambe le specie. Negli studi di tossicità cronica, NOAEL di 50 mg/kg di peso corporeo/giorno (McSheehy e Finn, 1980) e 50 mg/kg di peso corporeo/giorno (Ismaele e Litchfield, 1988) sono state determinate nel ratto relativamente alla permetrina (25% cis/75% trans) e permetrina (40% cis/60% trans) rispettivamente, mentre una NOAEL di 150 mg/kg di peso corporeo/giorno è stata stabilita per la permetrina (40% cis/60% trans) nel topo (Ismaele e Litchfield 1988).

Una NOAEL di 75 mg/kg è stata identificata nello studio di nel Baskaran, J. (2007), senza alcuna evidenza di cancerogenicità. Questi risultati erano in linea con altri studi di tossicità cronica effettuati su ratti e topi.

Permetrina (52645-53-1)

NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)

50 mg/kg di peso corporeo nei ratti

Ulteriori indicazioni

La cancerogenicità e tossicità a lungo termine della permetrina sono state studiate nel ratto e nel topo. Non è stata osservata alcuna variazione nell'incidenza di tumori in entrambe le specie.

Tossicità per la riproduzione

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni

: *Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% di aromatici*: Sulla base dei dati read-across disponibili di analoghi strutturali, idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici non giustifica la classificazione come sostanza tossica per la riproduzione o lo sviluppo ai sensi del nuovo regolamento (CE) 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Permetrina: la capacità riproduttiva non è stata influenzata. In uno studio (James, 1979), si è osservato che a seguito all'esposizione di ratti alla permetrina nel corso della loro vita riproduttiva, tale esposizione non ha causato effetti significativi materni o relativi ai cuccioli fino ad un dosaggio pari a 180 mg/kg di peso corporeo/giorno.

Permetrina (52645-53-1)

NOAEL (animale/maschio, F0/P)

180 mg/kg di peso corporeo

Permetrina

la capacità riproduttiva non è stata influenzata. In uno studio (James, 1979), si è osservato che a seguito all'esposizione di ratti alla permetrina nel corso della loro vita riproduttiva, tale esposizione non ha causato effetti significativi materni o relativi ai cuccioli fino ad un dosaggio pari a 180 mg/kg di peso corporeo/giorno.



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: <i>Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici</i> : sulla base di studi condotti su sostanze con struttura simile, si presuppone che non provochino danni a organi in seguito a una singola esposizione.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: <i>Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici</i> : sulla base di studi condotti su sostanze con struttura simile, si presuppone che non provochino danni a organi in seguito di esposizione ripetuta.

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	≥ 5000 mg/kg di peso corporeo/giorno simile a Lineaguida OECD 408
NOAEC (inalazione, ratto, gas, 90 giorni)	≥ 10400 simile a Lineaguida OECD 413

Permetrina (52645-53-1)

LOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	2000 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	175 mg/kg di peso corporeo/giorno sulla base di effetti reversibili sul fegato
NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	1000 mg/kg di peso corporeo/giorno
Ulteriori indicazioni	La permetrina ha una tossicità a dose ripetuta relativamente bassa con effetti osservati a dosi sub-letali principalmente di natura transitoria e reversibile. L'effetto critico nei ratti include un aumento del peso del fegato assoluto e relativo, l'organo bersaglio. Il peso del fegato era associato all'ipertrofia epatocellulare.

Pericolo in caso di aspirazione	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Ulteriori indicazioni	: Il prodotto è principalmente costituito da idrocarburi; considerata la bassa viscosità e la sua composizione, la miscela può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

TIMPEST ANTITARLO

Viscosità cinematica	2,067 mm ² /s a 20°C and 1,534 cSt a 40°C
----------------------	--

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	: La miscela contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
--	--

Altre informazioni

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione	: A seguito di uno studio di assorbimento orale la permetrina subisce un rapido ed elevato assorbimento nell'organismo. L'assorbimento e il metabolismo della permetrina è rapido ed esteso, con solo il 3 - 6% della dose somministrata non metabolizzata rilevabile nelle feci. Di conseguenza, l'assorbimento orale è considerato essere pari al 100%. L'assorbimento per via inalatoria era pari al 100%. L'assorbimento per inalazione si presume essere anch'esso pari al 100%.
--	---

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

TIMPEST ANTITARLO	
CL50 - Pesci [1]	44,105 mg/l Brachydanio rerio (pesce zebra)
CE50 - Crostacei [1]	0,286 mg/l Daphnia magna (Water flea)
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	
CL50 - Pesci [1]	1000 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	1000 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
Permetrina (52645-53-1)	
CL50 - Pesci [1]	0,0051 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	0,00127 mg/l Daphnia magna (Water flea)
NOEC cronico crostaceo	0,0000047 mg/l Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

TIMPEST ANTITARLO	
Persistenza e degradabilità	TIMPEST ANTITARLO dovrebbe essere considerato biodegradabile in condizioni aerobiche.
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente biodegradabile.
Permetrina (52645-53-1)	
Persistenza e degradabilità	Permetrina Permetrina come miscela isomerica 25:75 cis: trans non è persistente nei sistemi acquatici. Tuttavia, un costituente della permetrina (isomero cis) potrebbe avere il potenziale di persistenza. Permetrina (25:75) non soddisfa i criteri P o vP.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Permetrina (52645-53-1)	
Potenziale di bioaccumulo	Il Log Pow relativo alla permetrina varia da 4.6 a 6.1, ciò indica che si tratta di una molecola liposolubile con un potenziale di bioconcentrazione. Tuttavia, i valori BCF sperimentali relativi al pesce e chironomidi variano da 290 a 620 l/kg. Inoltre, questi dati indicano che i residui vengono rapidamente eliminati attraverso depurazione con circa l'80% dei residui depurati entro 14 giorni. Permetrina non è considerata soddisfare i criteri B o vB.

12.4. Mobilità nel suolo

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	
Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	le sostanze hanno bassa solubilità; si presume che galleggino e migrino dall'acqua al terreno e che si ripartiscano nei sedimenti e nei solidi sospesi nelle acque reflue; presentano una bassa mobilità nel suolo.
Permetrina (52645-53-1)	
Ulteriori indicazioni	Non rilevati dati significativi.



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

TIMPEST ANTITARLO

I componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / RID

ADR	IMDG	IATA	RID
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Permetrina)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Permethrin)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Permethrin)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Permetrina)
Descrizione del documento di trasporto			
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Permetrina), 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Permethrin), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Permethrin), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Permetrina), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
9	9	9	9
			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
III	III	III	III



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

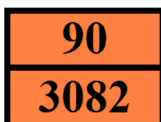
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

ADR	IMDG	IATA	RID
14.5. Pericoli per l'ambiente			
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si N° EmS (Incendio): F-A N° EmS (Fuoriuscita): S-F	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile			

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : M6
Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR) : 5I
Quantità esenti (ADR) : E1
Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP1, TP29
Codice cisterna (ADR) : LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna : AT
Categoria di trasporto (ADR) : 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 90
Pannello arancione :



Codice restrizione in galleria (ADR) : -
Codice EAC : •3Z

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG) : 5 L
Quantità esenti (IMDG) : E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG) : LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG) : T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP1, TP29
Categoria di stivaggio (IMDG) : A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 450L
Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158, A197, A215



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

Codice ERG (IATA)	: 9L
Trasporto per ferrovia	
Codice di classificazione (RID)	: M6
Disposizioni speciali (RID)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	: 5L
Quantità esenti (RID)	: E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: LGBV
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW13, CW31
Colli express (RID)	: CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Direttiva 2000/39/CE della Commissione dell'8 Giugno 2000 relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della Direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro. Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali. REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Contiene una o più sostanze elencate nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose): Permetrin (52645-53-1)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario per il controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione di modifiche:

Versione: 1.0 del 04/07/2016: Prima edizione secondo il Regolamento (CE) n. 2015/830;

Versione: 2.0 del 25/3/2022: Modifiche rispetto alla versione precedente ai seguenti paragrafi: 1-16, secondo il Regolamento 2020/878.

Versione: 3.0 del 23/09/2024: MODIFICHE rispetto alla versione precedente ai seguenti paragrafi: 2, 3, 11.

Versione: 3.1 del 11/07/2025: MODIFICHE rispetto alla versione precedente ai seguenti paragrafi: sezione 2.

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

Abbreviazioni ed acronimi:

PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Interferente endocrino

Fonti di dati : Dati interni. Dossier di registrazione ECHA. Assessment Report Permethrin, Banca dati ECHA. Permethrin PT18 Assessment report. Rapporteur: Ireland. April 2014.

Consigli per la formazione : Indicazioni sulla formazione adeguata per i lavoratori: Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE, SMI e recepimenti nazionali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208	Contiene Permetrina(52645-53-1). Può provocare una reazione allergica.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1	H400	Sulla base di dati sperimentali
Aquatic Chronic 1	H410	Sulla base di dati sperimentali

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 11/07/2025 Versione: 3.1

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/878.